



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

PDIC854002

IC DI SOLESINO E STANGHELLA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Prospettive di sviluppo

7

Altri documenti di rendicontazione

8



Contesto

L'Istituto Comprensivo "Solesino-Stanghella", con sede a Solesino (PD), è composto da due diversi ordini di scuole: primaria e secondaria di I grado.

I plessi dell'IC erano originariamente 10, distribuiti su 5 Comuni; ne sono rimasti ora soltanto 8, in quanto tra il 2020/21 e il 2021/22 sono stati chiusi i due plessi di Vescovana per mancanza di alunni. Ci sono quindi attualmente 5 scuole primarie (Solesino, Arteselle di Solesino, Granze, Stanghella, Boara Pisani) e 3 scuole secondarie di I grado (Solesino, Stanghella, Boara Pisani).

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie circa 880 alunni, all'interno di 8 plessi (5 di primaria e 3 di secondaria di I grado) distribuiti in 4 comuni (Solesino, Stanghella, Granze, Boara Pisani) della Bassa Padovana. La popolazione studentesca proviene da un contesto socio-economico nel complesso medio, con la normale variabilità che ci si può attendere in un istituto comprensivo che accoglie la quasi totalità dei residenti, nel periodo dell'obbligo scolastico. Il numero di alunni con disabilità è sostanzialmente in linea con quello delle altre scuole della provincia di Padova, mentre gli alunni con DSA diagnosticati risultano complessivamente in numero limitato. In ogni caso, il numero di alunni con BES (includendo quindi tutte le tipologie di bisogni educativi speciali) è piuttosto alto, in quanto i docenti, in assenza di diagnosi ma in presenza di chiari segnali di svantaggio o difficoltà, prendono in mano la situazione con piani personalizzati, come previsto dalla normativa, per andare incontro agli alunni. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è al di sotto della media della provincia; un discreto numero di questi alunni è comunque nato e cresciuto in Italia, quindi con una discreta o buona conoscenza della lingua italiana. Le classi risultano equieterogenee nella loro composizione, il che è molto positivo, considerando che spesso il margine di azione per la loro composizione è minimo o nullo, visti i diversi tempi scuola e le sezioni uniche.

Vincoli:

L'IC comprendeva, fino al 2021/22, 5 comuni; ai 4 citati si aggiungeva anche Vescovana, le cui classi sono andate ad esaurimento, con chiusura del plesso di secondaria alla fine del 2020/21 e del plesso di primaria alla fine del 2021/22; i residenti di Vescovana devono quindi frequentare la scuola in plessi di altri comuni, talvolta preferendo altri IC. Le situazioni di svantaggio o difficoltà non sempre sono sostenute adeguatamente dai servizi deputati, talvolta per mancanza di personale o di fondi dedicati. Gli alunni con DSA diagnosticati risultano complessivamente pochi; tuttavia sono presenti diversi alunni ugualmente in difficoltà, per i quali i docenti provvedono a prendere contatti con le famiglie al fine di avviare dei percorsi specifici. L'area BES è complessivamente importante dal punto di vista numerico e anche molto differenziata al suo interno per quanto riguarda i bisogni (alfabetizzazione iniziale, sostegno agli apprendimenti, disturbi dell'apprendimento, disturbi della sfera emotiva e della relazione, anche a seguito della pandemia) e talvolta la scuola non ha mezzi o competenze per affrontarli nella loro complessità. L'IC non comprende scuole dell'infanzia (nei vari comuni ci sono solo paritarie); alcune famiglie optano quindi per le scuole dell'infanzia statali di altri IC, talvolta rimanendovi anche per il ciclo successivo. Altre famiglie scelgono invece di non far frequentare i figli, non potendo spostarsi, oppure per motivi economici o religiosi.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, con sede a Solesino, si estende nella sua frazione Arteselle, e nei comuni di Stanghella, Granze e Boara Pisani, al confine con la provincia di Rovigo. Sulla base dei dati della fonte ISTAT relativa all'anno 2022, il tasso di disoccupazione del territorio provinciale per la fascia di età superiore ai 15 anni, è di molto inferiore al dato nazionale, mentre il tasso di immigrazione è leggermente superiore. L'economia del territorio in cui si estende l'Istituto si sviluppa attraverso le attività commerciali (in particolare nel Comune di Solesino, che ha una lunga tradizione di commercio sia ambulante che in punti vendita) e agricole, l'allevamento, le imprese di medio-piccola dimensione operanti nel settore industriale e artigianale, la fornitura di servizi. L'insediamento di Agrolagic verso Monselice e la produttività della zona industriale/artigianale tra Stanghella, Boara e Vescovana ha attirato negli ultimi tempi sul territorio varie persone alla ricerca di lavoro. Nei vari Comuni sono presenti Scuole dell'Infanzia paritarie con le quali l'Istituto Comprensivo intrattiene costanti rapporti nell'ambito dei progetti di continuità. I servizi scolastici forniti dai Comuni (trasporto, mensa, prescuola e doposcuola) sono complessivamente in grado di soddisfare l'utenza. Nel Comune di Stanghella si trova una scuola professionale per l'edilizia con la quale l'Istituto coltiva proficui rapporti di scambio. Le associazioni culturali e sportive presenti operano in collaborazione con la scuola. Le più significative sono le Pro loco, l'Avis-Aido, la Protezione civile, le varie società sportive e culturali presenti sul territorio, le reti di scuole.

Vincoli:

Il contesto socio-economico delle famiglie dell'Istituto, complessivamente piuttosto buono, è stato comunque molto provato dalla pandemia e dalla successiva fase economica rimasta difficile per molte persone; la scuola ha quindi, in più occasioni, ridimensionato la parte di progettualità a carico delle famiglie in modo da non gravare ulteriormente su situazioni già precarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha investito molto negli ultimi anni per dotare tutte le aule e quasi tutti i laboratori di strumenti digitali (LIM o schermi touch), anche beneficiando dei fondi PON e PNRR. In particolare nei plessi della secondaria sono presenti vari laboratori, utilizzabili anche dagli alunni delle primarie; i laboratori scientifici sono stati rinnovati nel corso degli ultimi anni con nuove attrezzature e tutte le aule informatiche dispongono di dispositivi aggiornati. Sono stati allestiti alcuni spazi polivalenti in cui svolgere lavori di gruppi o altre attività che necessitano di un setting più libero. Quasi tutti i plessi hanno un orto didattico, che è stato migliorato grazie ai fondi del PON Edugreen, oltre ad avvalersi della collaborazione degli Enti Locali e delle associazioni di categoria (es. Coldiretti). Ogni plesso dispone di una palestra per l'attività motoria; i plessi di Solesino possono utilizzare anche gli impianti sportivi adiacenti. I plessi "Pegoraro", "Petrarca" e "Galilei" dispongono anche ciascuno di un'aula all'aperto. L'Istituto ha molto investito negli spazi in quanto si è convinti che possano migliorare la qualità dell'apprendimento. Per quanto riguarda la raggiungibilità dei plessi, i Comuni offrono il trasporto scolastico, oltre all'attivazione della mensa e del pre-scuola; alcuni Comuni offrono anche un servizio di doposcuola.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola derivano da fondi PON e PNRR, finanziamenti statali e degli Enti Locali, contributo volontario delle famiglie. Quest'ultimo, negli ultimi anni, è piuttosto ridotto, sia per le difficoltà economiche in cui versano molti nuclei familiari, sia per disaffezione nei confronti della scuola in generale, sia per la modalità del pagamento telematico che, per alcune famiglie, risulta ancora ostica. Non sempre c'è la possibilità di attuare interventi incisivi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, talvolta per mancanza di risorse, in altri casi per la difficoltà ad operare in maniera congiunta e continuativa con i servizi sociali dei vari Comuni.



Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale scolastico, sia per quanto riguarda i docenti che il personale ATA, ha un contratto a tempo indeterminato e opera nell'Istituto da più di 5 anni; ciò consente di avere stabilità e di poter dare continuità alle varie attività avviate. Anche il personale precario che presta servizio nell'Istituto tende a tornare (inserendo quindi la scuola fra le sedi preferite), segno di un complessivo benessere organizzativo. Alcuni docenti hanno titoli di studio molto qualificanti (master, dottorati di ricerca); alcuni possiedono certificazioni linguistiche o comunque un livello di conoscenza della lingua straniera (soprattutto l'inglese) che permette anche di proporre lezioni CLIL. Un buon numero di docenti segue con interesse le varie proposte di formazione proposte dalla scuola. Dal 2024, il nostro IC organizza anche formazione specifica sull'inclusione, nell'ambito del C.T.I. e questo darà la possibilità di offrire a più persone delle buone competenze anche su questo aspetto, che vanno a completare quelle possedute dai docenti specializzati sul sostegno e dagli operatori socio-sanitari presenti.

Vincoli:

Il fatto che la maggior parte del personale sia stabile, e da diversi anni, comporta anche che ci siano alcuni docenti e non docenti (per fortuna sempre meno) piuttosto refrattari al cambiamento verso cui si sta dirigendo l'Istituto. Una figura che si vorrebbe stabile è lo psicologo d'Istituto; quando è stato possibile attivare questo servizio sia il personale che i genitori hanno dimostrato un grande apprezzamento.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono una valutazione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo pari a 6/10, avvicinandola alla media regionale entro il triennio.

Attività svolte

Attività di formazione mirata sulla valutazione per l'apprendimento, con effettiva implementazione nelle attività didattiche.

Predisposizione nelle classi prime di un percorso per lo sviluppo graduale di un metodo di studio (con attenzione alle diverse possibilità) e di lavoro relativo alla propria disciplina, che si estenda almeno per l'intero I quadrimestre (con durata oraria compatibile con il monte ore delle singole discipline).

Sviluppo del metodo di studio nella scuola secondaria di I grado.

Attività di formazione mirata sulla possibilità di assegnare agli alunni attività di tipo diverso per raggiungere i medesimi obiettivi.

Risultati raggiunti

Tutti i docenti della secondaria hanno seguito un'attività di formazione mirata sulla valutazione per l'apprendimento; un gruppo ristretto ha effettivamente implementato quanto appreso nelle attività didattiche.

Solo alcuni docenti hanno predisposto nelle classi prime un percorso strutturato per lo sviluppo graduale di un metodo di studio (con attenzione alle diverse possibilità) e di lavoro relativo alla propria disciplina, esteso almeno per l'intero I quadrimestre.

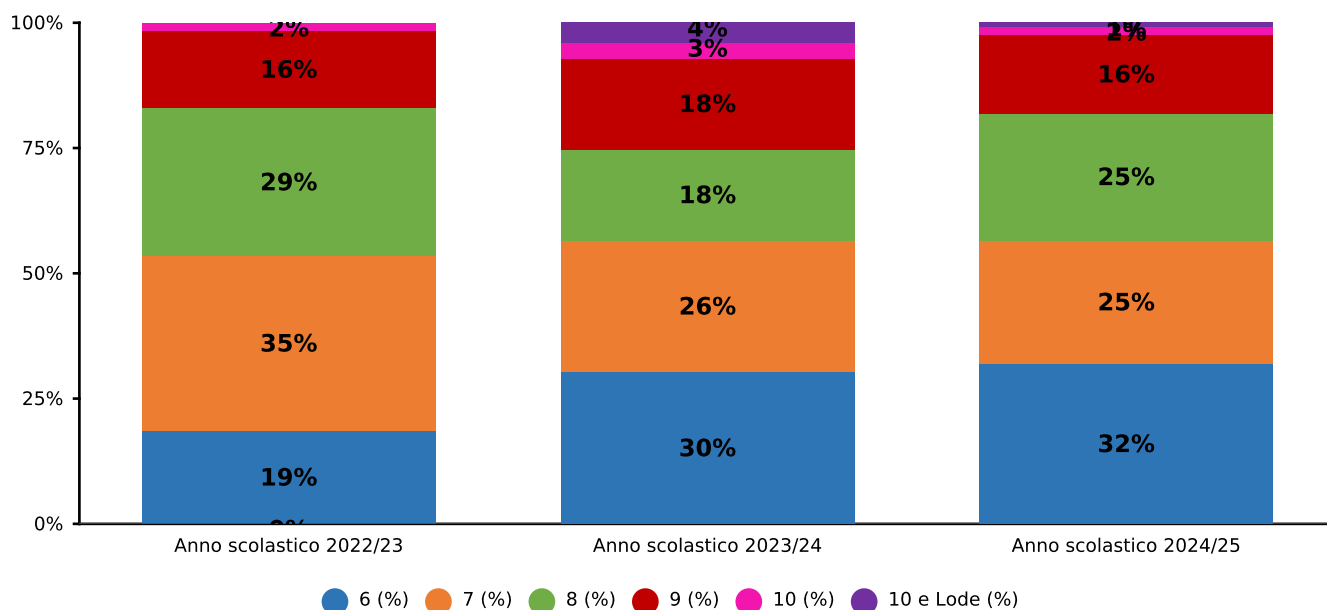
Solo alcuni docenti ha lavorato in maniera mirata e specifica sul metodo di studio nella scuola secondaria di I grado.

Un gruppo di docenti ha seguito attività di formazione mirata sulla possibilità di assegnare agli alunni attività di tipo diverso per raggiungere i medesimi obiettivi.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

L'Istituto, a partire dai dati raccolti dal personale facente parte del NIV, ha individuato i seguenti ambiti all'interno delle quali è realisticamente possibile realizzare dei percorsi di sviluppo

- Continuare con progetti per rendere più "ecologica" la scuola: raccolta differenziata, riduzione plastica in mensa.
- Continuare con l'utilizzo di metodologie attive
- Assicurare la presenza di uno psicologo che attivi degli spazi ascolto per i bambini-ragazzi
- Attuare realmente il curriculum verticale in riferimento al digitale, anche alla luce delle Linee guida per l'educazione civica che mettono in maggior risalto la parte di digitale e di informatica (il materiale informatico è comunque presente in ogni plesso).
- Inserire un'ora di informatica per tutte le classi della secondaria
- Continuare le attività di orientamento verso la secondaria di II grado, definendo ulteriori strategie per gli studenti a rischio.
- Rafforzare le competenze linguistiche tramite esperienze di scambio virtuali (E-Twinning) e progetti di potenziamento.
- Valorizzare le eccellenze tramite percorsi di confronto con altre scuole del territorio e d'Italia nell'ambito di giochi, campionati e concorsi di varia natura.
- Attivare percorsi di L2 per alunni NAI
- Attivare percorsi pomeridiani di recupero e potenziamento per fasce di livello a fine quadrimestre
- Organizzare e condividere attività disciplinari da proporre ad alunni BES-DSA e alunni stranieri
- Aumentare le attività all'aperto cura dell'ambiente esterno, giardinaggio, orto, visite e uscite didattiche a tema "ambiente"
- Adottare prove standardizzate per la rilevazione precoce di sospetti casi di alunni con DSA, utilizzando strumenti disponibili o già validati a livello nazionale, in modo da uniformare le osservazioni e identificare tempestivamente situazioni che necessitano approfondimenti specialistici.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Esiti questionari docenti e genitori